

Disabili, in cantiere un centro diurno per la socializzazione

Ai disabili della Locride vuole pensarci il Comune di Siderno. In attesa di conoscere le sorti dell'associazione "Comma tre" di Gioiosa Ionica, da tempo in attesa di un locale per poter svolgere le attività assieme ai ragazzi disabili, l'ente guidato dalla triade commissariale composta dai funzionari Francesco Tarricone, Maria Cacciola ed Eugenio Pitaro ha deciso di richiedere un finanziamento al Ministero dell'Interno, a valere sulla gestione della riserva del Fondo Lira Unrra per il 2013, per avviare un centro diurno per diversamente abili, «finalizzato all'integrazione sociale dei soggetti portatori di disabilità grave», secondo quanto si legge nella delibera della commissione straordinaria numero 142. Lo scopo è quello di fornire al territorio «un concreto punto di riferimento per le famiglie residenti nei Comuni del distretto socio-sanitario nord del comprensorio», attualmente sprovvisto di un luogo fisico che consenta ai diversamente abili di socializzare a svolgere attività. La richiesta è stata già inoltrata giorno 27 e prevede un progetto che include interventi per soggetti che si trovano in condizioni di mar-

ginalità sociale e servizi di assistenza domiciliare per anziani e disabili che si trovano in stato di bisogno. «Considerato che per troppo tempo la disabilità è stata lasciata ai margini, basti pensare che sul territorio, ad oggi, non vi sono strutture pubbliche per l'integrazione socio-educativa e riabilitativa in favore dei soggetti con disabilità – affermano i commissari -, è intenzione del Comune di Siderno realizzare una struttura dove poter sperimentare attività di tipo socio-educativo e ricreativo finalizzato all'autonomia personale e all'integrazione sociale delle persone, minori e giovani, con disabilità». Il progetto verrà realizzato in funzione del finanziamento ottenuto, con una eventuale rimodulazione del budget, e prevede il cofinanziamento dell'ente, mediante la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio messo a disposizione del Comune, in economia e con il personale dell'ente, nonché la partnership con le associazioni del territorio operanti nel setto-

re, già individuate nel corso dell'elaborazione del progetto. Nel caso in cui il progetto venisse finanziato si tratterebbe della prima volta, per il Comune di Siderno, di un accesso ai fondi Unrra. Una speranza, dunque, per i diversamente abili della Locride, che ora hanno la possibilità di puntare su una nuova struttura all'interno della quale svolgere le attività fino ad ora negate.

Simona Musco

